

DIPARTIMENTO TERRITORIALE UMBRIA SUD
Distretto Foligno - Spoleto - Valnerina

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
PEC: va@pec.mite.gov.it

E, p.c. Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale VIA e VAS
PEC: ctva@pec.minambiente.it

SNAM Rete Gas S.p.A.
PEC: ingecos@pec.snamretegas.it

Oggetto: [ID_VIP: 8599] Procedura di verifica di ottemperanza prescrizione n. A.13 del decreto di compatibilità ambientale DM 70 del 07.03.2011 relativa al progetto denominato "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 mm (48") P=75 bar e Centrale di compressione di Sulmona".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Trasmissione esiti della verifica della condizione ambientale A.13.

In riferimento all'opera in oggetto e alla nota acquisita al nostro protocollo con nr. 5377 del 25/03/2024, con la quale è stato richiesto alla scrivente Agenzia di fornire il proprio contributo ai fini della completa verifica di ottemperanza della condizione ambientale A.13 del decreto di compatibilità ambientale DM 70 del 07.03.2011, con riferimento al tratto di linea del metanodotto "Sulmona-Foligno", si trasmettono di seguito gli esiti delle attività svolte da ARPA Umbria.

La condizione A.13 riguarda la gestione delle terre e rocce derivanti dagli scavi funzionali alla realizzazione dell'opera in regime di sottoprodotti. Il quadro normativo ad oggi vigente è mutato rispetto a quello esistente al momento dell'istruttoria per l'emissione del provvedimento in oggetto e a tale fine il Proponente, nell'elaborato SPC.10-LA-E-80051 trasmesso con nota prot. ENG COS/CENOR/1207/MNG del 12.09.2023, ha ricostruito in modo condivisibile il percorso tecnico e amministrativo che intende adottare per assicurare la corretta gestione dei materiali da scavo.

Si osserva, tuttavia, che la prescrizione A.13 si compone, in realtà, di due attività tra loro connesse e consequenziali: la prima riguarda la definizione del piano di indagini, la seconda la definizione di dettaglio degli aspetti qualitativi, quantitativi e di effettiva utilizzazione dei materiali da scavo.

La documentazione trasmessa dal proponente ai sensi del DPR 120/2017 **si ritiene idonea a provare l'ottemperanza del punto a) della condizione ambientale A.13.** Infatti, il piano di

MD-TER 82/Rev. 1 DATA 09/02/2023 – ALL 2 – pag. 1 di 2 Documento di riferimento: SP-PRO-TER 17

campionamento prevede di eseguire un punto di campionamento almeno ogni 500 metri lineari, spinto sino alla profondità di 3,00 metri dal piano campagna, in corrispondenza di ciascuno dei quali saranno prelevati n.3 campioni di terreno, per un totale di n.87 punti di campionamento ricadenti nel territorio Umbro.

Per quanto concerne la valutazione dei risultati, si ritiene opportuno prescrivere quanto segue:

per ogni punto di campionamento ricadente nel territorio della Regione Umbria, i parametri analizzati dovranno essere confrontati con le CSC di cui alla Colonna A, Tabella 1, Allegato 5, parte IV, titolo V, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Per quanto riguarda il successivo **punto b)** della Prescrizione A.13), al momento non è possibile formulare valutazioni definitive. Infatti, solo dopo l'esecuzione delle attività descritte nel piano di campionamento e la redazione del conseguente piano di utilizzo, così come indicato anche dallo stesso proponente, potrà essere definitivamente verificata la sussistenza di tutte le condizioni per la gestione dei materiali da scavo provenienti dall'opera nel rispetto di quanto previsto nel DPR 120/2017 e, quindi, anche la completa ottemperanza della condizione in oggetto.

Il Dirigente Responsabile

Distretto Territoriale
Ing. Irene Costarelli

Il Direttore del Dipartimento Umbria SUD
Ing. Francesco Longhi